

Spettacoli

In Versilia
Musica e comicità
per ricordare Frizzi
e aiutare la ricerca

Una serata di musica, comicità e solidarietà tutta dedicata a Fabrizio Frizzi (foto). Il 25 agosto all'Arena della Versilia di Cinquale (Massa Carrara) arriva «Ciao Fabri», evento presentato da Paolo Belli e Daniele Battaglia, a cui parteciperanno numerosi ospiti del mondo dello spettacolo fra cui Paolo Vallesi, Andrea Mingardi, Samanta Togni e Samuel Peron. Durante la serata, ideata dalla Nazionale Basket Artisti e dalla Nazionale Italiana Cantanti insieme a tanti amici del presentatore, verranno anche consegnati i premi a Fabrizio Frizzi. Il ricavato della festa andrà alla ricerca sul cancro.



Il personaggio In passato hanno indossato la maschera del clown psicopatico Nicholson, Ledger, Leto

Tutti i volti del male

**Il sadico Joker da antagonista diventa protagonista
E adesso al cinema ha la faccia di Joaquin Phoenix**

Da comico fallito a cattivo riuscito, da cabarettista mancato a psicopatico arrivato, da stand up comedian senza futuro a villain illuminato dal sol dell'avvenire: è questa la parabola di Arthur Fleck, l'uomo che diventerà Joker nell'omonima pellicola.

La frustrazione come molla per il crimine, l'insuccesso come trampolino per un riscatto feroce, la delusione come fionda per diventare il migliore tra i sadici. Un antieroe che si aliena dalla società nella quale si ritrova a vivere, una società per lui nuda e incolore,

A Venezia

Il nuovo film di Todd Phillips, già in odore di Oscar, è tra i più attesi al festival di Venezia

ma forse solo specchio del suo essere uno qualunque.

Il film di Todd Phillips sarà uno dei più attesi alla prossima Mostra del cinema di Venezia, grazie a un personaggio — l'antagonista di Batman — che è il più iconico dei cattivi dei fumetti. Sadico e imprevedibile, la risata sguaiata e arrogante, l'anima inquieta nella sua lucida e perversa follia. Uno spettro di emozioni che è stata una sfida per molti attori: la maschera parodistica di Cesar Romero (famoso più per la serie tv che per il film); la versione un po' troppo glamour di Jared Leto; l'adattamento ridanciano di Jack Nicholson; i tratti cupi e distruttivi di Heath Ledger, il migliore di tutti, premiato anche con l'Oscar postumo.

Ora tocca a Joaquin Phoenix,



In arrivo Joaquin Phoenix nel nuovo film di Todd Phillips è un ex cabarettista fallito che si trasforma in Joker

uno a cui l'aria da violento psicopatico pare riuscire abbastanza naturale.

Da antagonista a protagonista, è questa l'idea del film di Todd Phillips che ambienta l'azione di Joker nella Gotham City del 1981, dove Arthur Fleck è un cabarettista fallito ed emarginato dalla società che si trasforma lentamente in un

criminale che semina il caos indossando abiti da clown.

Il direttore artistico della Mostra del cinema di Venezia, Alberto Barbera, ha dato qualche indizio in più: «È lo spin-off della serie dei film di Batman, il prequel di *The dark knight (Il cavaliere oscuro)*, ma è ancora più dark di quanto non fosse il film originario. Una

grande storia sulla contaminazione delle metropoli contemporanee, con un Joaquin Phoenix al meglio delle sue possibilità e un Robert De Niro di una bravura impressionante».

L'ambientazione negli anni 80 è un omaggio a Scorsese, perché per Todd Phillips i punti di riferimento sono stati

anche alcuni film di quegli anni, da *Taxi Driver* a *Re per una notte*. Un legame rafforzato dalla presenza di Robert De Niro, nel ruolo di un presentatore di talk show che contribuirà a spingere il protagonista nel suo cammino (auto)distruttivo. In *Re per una notte* De Niro infatti era un comico psicopatico ossessionato dalla fama...

Barbera si è sbilanciato non poco: «È davvero un film sorprendente. Anzi: è il film più sorprendente che siamo riusciti a portare a Venezia quest'anno... Joker andrà dritto dritto agli Oscar. È oscuro e violento ma ha anche un'ambizione e un potenziale davvero notevoli». Il budget da 55 milioni di dollari dice molto sulla natura del film, perché sarebbe una cifra molto bassa se si trattasse di un film di supereroi. Ma questo è un kolossal dell'anima, non degli effetti speciali, qui Batman non c'è (è ancora piccolo), la storia è piuttosto tutta tesa a cogliere la trasformazione dell'uomo qualunque nel principe dei clown.

«Non ci siamo ispirati per niente ai fumetti, e questo potrebbe far arrabbiare più di una persona — ha spiegato il regista Todd Phillips in un'intervista —. Abbiamo semplicemente scritto la nostra versione delle origini di un tizio come il Joker. Ed è quello che per me era interessante. Non stiamo nemmeno raccontando la storia del Joker, ma di come sia diventato così. Si parla di un uomo». Delle sue debolezze che si fanno follia, delle sue frustrazioni che si fanno ossessione.

Renato Franco
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Batman (1989)
Tim Burton affidò il ruolo del cattivo Joker a Jack Nicholson



Il cavaliere oscuro (2008)
Oscar (postumo) a Heath Ledger, Joker per Christopher Nolan



Suicide Squad (2016)
Nel film di David Ayer, è Jared Leto a incarnare il folle criminale

Effetto nostalgia

Sorpresa, c'è voglia di musicassette (anche per Billie Eilish)

I titoli

● Oltre al disco di Billie Eilish, tra le cassette più vendute del 2019 ci sono «The Balance» di Catfish & The Bottlemen, «Madame X» di Madonna, «Step Back in Time» di Kylie Minogue e «Happiness Begins» dei Jonas Brothers

Chi ha più di trent'anni le ricorda con nostalgia e un po' di fastidio, chi invece non le ha mai viste le brama. Le musicassette stanno tornando e sono soprattutto i più giovani a volerle.

Secondo gli ultimi dati del mercato britannico, nei primi mesi del 2019 sono stati venduti 36 mila nastri ma quella cifra non si vedeva dal 2004. Crescono del 115 per cento rispetto al 2018 e a fine anno si prevede di arrivare a 75 mila. Il rapporto è impari se si guarda ai cd (che nel Regno Unito scendono del 23,1% ma sono a

quota 32 milioni) e ai vinili (+1,6%, 4,2 milioni) però per la cassetta è una vittoria. In fondo non ha ragion d'essere: è più scomoda di un mp3, non suona bene come un 33 giri e non è certo un caso se è stata soppiantata dai compact disc.

La sua rinascita sembra quindi un controsenso, soprattutto se si pensa che tra i nastri più venduti compare *When We All Fall Asleep, Where Do We Go?* di Billie Eilish, un'artista nata nel 2001, quando i supporti fisici erano in fin di vita e la musica liquida stava crescendo.

Tra i motivi del ritorno di

Su nastro
Billie Eilish (17 anni) ha pubblicato il suo ultimo album su cassetta



fiamma — o meglio, di fiammella — ci sono il generale revival degli anni 80, il compleanno del Walkman (40 anni tondi), una certa voglia di «possedere» la musica e la



presenza massiccia dei nastri nei film rivolti ai più giovani.

Nel fantascifico *Guardiani della Galassia* l'eroe Star-Lord ascolta la cassetta *Awesome Mix Vol. 1* (che è stata pubblicata davvero ed è tra le più vendute). Nella serie tv *Tredici* la protagonista incide su nastro i 13 motivi per cui si è suicidata, in *Stranger Things* i Walkman sono ovunque.

Vista la marea montante, i grandi artisti la cavalcano: da Madonna a Kylie Minogue ai Prodigy è facile trovare gli ultimi successi su nastro e perfino l'ipertecnologica Björk vi

ha riversato la sua opera omnia.

In Italia, per esempio, c'è il cofanetto *Vasco Tape Collection* con dieci cassette del passato e un mangianastri personalizzato, Tiziano Ferro con *Il mestiere della vita* ma anche i Lùnapop con la versione celebrativa per i vent'anni di *Squeez*, il loro unico album.

Stando ai dati inglesi sembra proprio che dovremo ripescare il nostro vecchio mangianastri. O magari no, dipende dalla nostra età.

Alessio Lana
© RIPRODUZIONE RISERVATA